

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Sesta Commissione consiliare

 **Consiglio Regionale del Veneto**

N del 15/01/2019 Prot.: 0000579 Titolario 2.13

CRV CRV spc-UPA

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio regionale

SEDE



X LEGISLATURA

Oggetto: **Proposta di deliberazione amministrativa n. 89** relativa a:
"Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica".
Proposta per il Consiglio regionale. Art. 4, comma 1, legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 (D.G.R. n. 124/CR del 4 dicembre 2018)".

Si trasmette, in allegato alla presente, la proposta di deliberazione amministrativa licenziata dalla Sesta Commissione all'unanimità, in sede referente, nella seduta del 9 gennaio 2019.

Distinti saluti.

D'ORDINE DEL PRESIDENTE

Alberto VILLANOVA

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

dot.ssa Michaela Colucci

Allegati:

- relazione
- proposta di provvedimento
- scheda certificazione

CM/nml

Prot. n. 26194 del 12.12.2018

Q:\SESTA COMMISSIONE\PRATICHE\Pratica n. 068 - PDA 89\AULA\Lettera trasmissione PDA 89.rtf

Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca; politiche per la cultura, la promozione della legalità, il turismo e lo sport

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701355 *tel*
+39 041 2701463 *fax*
com6@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

SESTA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca; politiche per la cultura, la promozione della legalità, il turismo e lo sport)

Proposta di deliberazione amministrativa n. 89

“Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica”. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 4, comma 1, legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 (D.G.R. n. 124/CR del 4 dicembre 2018)”.

Testo licenziato dalla Commissione ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

Licenziata il 9 gennaio 2019 nella seduta n. 11
con la seguente votazione

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	33	33	0	0
Maggioranza richiesta	17			

Incaricato a relazionare in aula la Consigliera Orietta SALEMI

RELAZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: **Proposta di deliberazione amministrativa n. 89**

"Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica". Proposta per il Consiglio regionale. Art. 4, comma 1, legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 (D.G.R. n. 124/CR del 4 dicembre 2018)".

Relatore La Consigliera SALEMI

L'articolo 4 della Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto", prevede che la Regione si doti del Programma triennale delle attività del settore mediante la predisposizione, da parte della Giunta regionale, del Piano di promozione dei circuiti regionali di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica da sottoporre al Consiglio regionale.

Ai fini della programmazione delle attività in parola e in conformità alla volontà del legislatore regionale, il Programma triennale deve contenere:

a) gli indirizzi, gli obiettivi, le modalità di attuazione e i criteri di verifica degli interventi nel settore della cultura cinematografica e della cultura audiovisiva;

b) i criteri per l'individuazione delle iniziative di interesse e rilevanza regionale attivate direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati senza fine di lucro operanti nel Veneto;

c) l'ammontare delle risorse da trasferire agli enti locali per gli interventi di rilevanza locale relativi ai rispettivi ambiti territoriali;

d) i criteri per favorire un sistema integrato regionale fra la cultura cinematografica e audiovisiva, lo spettacolo e la promozione territoriale;

e) l'ammontare delle risorse da destinare agli interventi di promozione del cinema e dell'audiovisivo.

In continuità con le attività attuate dalla Regione nell'ambito del cinema e dell'audiovisivo nel corso del triennio 2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018, il Programma triennale 2019-2021, nel testo in Allegato A alla presente deliberazione, individua nelle giovani generazioni e nel mondo della scuola i referenti privilegiati a cui riservare particolare attenzione per la definizione degli obiettivi e degli indirizzi che la Regione intende assumere per la programmazione delle attività di promozione della cultura cinematografica.

Più precisamente, nell'ottica di favorire uno sviluppo omogeneo dell'intero comparto cinema e audiovisivo e tenuto conto delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili la Regione intende, nell'ordine, privilegiare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- qualificare il sistema delle sale cinematografiche del Veneto ed ampliare la diffusione e la circuitazione dell'offerta di cinema e audiovisivi;*

- favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, promuovendo e sostenendo rassegne e manifestazioni finalizzate ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico.*

- valorizzare le forme innovative del linguaggio e della comunicazione cinematografica, attraverso la promozione di opere girate e prodotte in Veneto e il sostegno a professionalità e talenti del cinema radicati e operativi in regione. L'azione regionale intende mettere in luce quelle opere frutto di ricerca e sperimentazione artistica, creativa e tecnologica capaci, attraverso la forza delle immagini, di focalizzare le tante realtà identitarie del territorio pur in un contesto culturale di apertura internazionale.*

A tal fine il Programma individua nella valorizzazione del piccolo esercizio cinematografico, nel sostegno a rassegne e festival cinematografici e nelle attività di sostegno a professionisti e opere legati al contesto veneto gli indirizzi dell'azione regionale.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione, il programma prevede che la Regione intervenga in forma diretta, avvalendosi anche della collaborazione di enti pubblici e privati senza scopo di lucro, scuole e Università, associazioni e soggetti di promozione della cultura cinematografica fra cui le associazioni di categoria per la realizzazione di progettualità di rilevanza regionale, o mediante la concessione di contributi per la realizzazione di rassegne, festival o concorsi cinematografici definendo per ciascuna modalità i relativi criteri di valutazione.

In merito all'impiego delle risorse economiche che si renderanno disponibili nel triennio, si prevede di riservare, per ciascun anno, una quota dell'80 % a favore di iniziative promosse direttamente dalla Regione in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, scuole e Università, e una quota del 20 % a favore di eventuali progettualità proposte da enti pubblici.

Va precisato che, ai fini della determinazione e concessione di un sostegno regionale, le iniziative proposte saranno comunque valutate sulla base dei criteri previsti indicati dal presente Programma.

*La Sesta Commissione consiliare, al termine dell'istruttoria sul provvedimento,, ha espresso all'unanimità (presenti il presidente **Villanova** del Gruppo consiliare Zaia Presidente, il consigliere **Colman** del Gruppo consiliare Liga Veneta-Lega Nord, il consigliere **Barison** del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia - Movimento per la cultura rurale, il consigliere **Ferrari** del Gruppo consiliare Alessandra Moretti Presidente, la consigliera **Salemi** del Gruppo consiliare Partito Democratico, la consigliera **Negro** del Gruppo consiliare Veneto Cuore Autonomo e la consigliera **Baldin** del Gruppo consiliare Movimento 5 stelle) parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.*

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO CONSILIARE

OGGETTO: Proposta di deliberazione amministrativa n. 89

“Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell’audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica”. Proposta per il Consiglio regionale. Art. 4, comma 1, legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 (D.G.R. n. 124/CR del 4 dicembre 2018)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 dicembre 2018 con deliberazione n. 124/CR relativa all’argomento indicato in oggetto;

CONSIDERATA l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l’articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO l’articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 “Interventi regionali per il sistema del cinema e dell’audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto”;

CONSIDERATA la legge n. 220 del 14 novembre 2016 che identifica nella produzione cinematografica una attività di rilevante interesse generale che contribuisce alla crescita culturale del Paese, favorisce la crescita industriale, promuove il turismo e crea occupazione e, a livello regionale, dall’art. 6 della Legge regionale n. 45/2017 che approva l’istituzione della Fondazione Veneto Film Commission;

EVIDENZIATO che gli obiettivi delle citate legge nazionale e legge regionale coinvolgono l’intero processo produttivo dell’opera cinematografica e audiovisiva con la precisa volontà di creare tutte le condizioni per superare le difficoltà e gli ostacoli allo sviluppo del settore, con particolare riferimento alle fasi della distribuzione nelle sale.

PRESO ATTO che al presente provvedimento trovasi in allegato, quale parte integrate e sostanziale, il “Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti di qualità del cinema e dell’audiovisivo” (Allegato A);

VISTO il parere favorevole espresso all’unanimità dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 9 gennaio 2019

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore la Consigliera Orietta SALEMI;

con votazione palese,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell’articolo 4 comma 1 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 la proposta del “Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti regionali di qualità del cinema e dell’audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica” nel testo in Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



**PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE
DEI CIRCUITI REGIONALI DI QUALITÀ DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO E DI
PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA**

Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, art. 4.

Premessa.

A seguito di quanto disposto dall'art. 4 della Legge regionale n. 25/2009, il presente Programma triennale 2019-2021 di promozione dei circuiti regionali di qualità del cinema e dell'audiovisivo e di promozione della cultura cinematografica prevede:

- a) gli indirizzi, gli obiettivi, le modalità di attuazione e i criteri di verifica degli interventi nel settore della cultura cinematografica e della cultura audiovisiva;
- b) i criteri per l'individuazione delle iniziative di interesse e rilevanza regionale attivate direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati senza fine di lucro operanti nel Veneto;
- c) l'ammontare delle risorse da trasferire agli enti locali per gli interventi di rilevanza locale relativi ai rispettivi ambiti territoriali;
- d) i criteri per favorire un sistema integrato regionale fra la cultura cinematografica e audiovisiva, lo spettacolo e la promozione territoriale;
- e) l'ammontare delle risorse da destinare agli interventi.

Nel corso degli ultimi anni il settore del cinema e dell'audiovisivo ha acquistato un ruolo di sempre maggior rilievo all'interno dell'attività regionale in materia di spettacolo, sia sotto il profilo della promozione culturale, sia per le implicazioni di carattere economico legate alla capacità della produzione cinematografica di esercitare un positivo impatto economico sul territorio, sia sotto il profilo dell'impiego di maestranze e imprese del settore e della promozione delle location utilizzate nei film.

Va sottolineato in tal senso come il presente Programma, rispetto ai trienni precedenti 2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018, viene proposto in un contesto normativo caratterizzato a livello nazionale dalle novità introdotte dalla Legge n. 220 del 14 novembre 2016, che identifica nella produzione cinematografica una attività di rilevante interesse generale che contribuisce alla crescita culturale del Paese, favorisce la crescita industriale, promuove il turismo e crea occupazione e, a livello regionale, dall'art. 6 della Legge regionale n. 45/2017 che approva l'istituzione della Fondazione Veneto Film Commission con l'obiettivo di:

- a) promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché favorire la crescita della competitività della regione creando le condizioni per attirare le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere anche attraverso servizi dedicati, incentivi fiscali, sportelli dedicati;
- b) sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza del Veneto;
- c) sostenere le iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva nel Veneto;
- d) valorizzare le risorse professionali e tecniche del settore attive sul territorio regionale;
- e) promuovere la conoscenza del patrimonio storico culturale della Mediateca regionale e incentivare la fruizione del materiale audiovisivo e filmico in essa contenuto;



4892cbab



- f) gestire appositi fondi destinati al settore e derivanti da risorse pubbliche nazionali, regionali, comunitarie e di altri soggetti.

Obiettivi questi che racchiudono, in coerenza con la legge regionale e quella nazionale di settore, l'intero processo produttivo dell'opera cinematografica e audiovisiva con la precisa volontà di creare tutte le condizioni per superare le difficoltà e gli ostacoli allo sviluppo del settore, con particolare riferimento alle fasi della distribuzione nelle sale.

1. Quadro conoscitivo.

L'esercizio cinematografico nel Veneto.

In Veneto sono stati rilevati 398 spazi utilizzati per attività di proiezione cinematografica ⁽¹⁾ di cui 243 identificate come sale cinematografiche con una apertura pari o superiore a 120 giorni l'anno come di seguito meglio dettagliati:

Tipologia	Numero sale	Totale posti	Totale giorni di apertura
arene/cinema all'aperto	46	28.040	525
auditorium	4	1.235	122
cinema	285	71.064	75.265
sale ²	30	11.122	1.702
teatro	25	8.613	777
altro ³	8	1.000	30
totale	398	121.074	

Tab. 1 - Tipologia delle sale cinematografiche in Veneto.

Provincia	Numero sale	Totale posti	Totale giorni di apertura
Belluno	7	1.386	2.269
Padova	49	11.000	15.408
Rovigo	14	3.106	4.468
Treviso	40	9.555	13.529
Venezia	52	10.672	14.553
Verona	41	10.205	12.780
Vicenza	40	10.076	12.481
totale	243	56.000	75.488

Tab. 2 - Distribuzione delle sale nelle diverse province.

¹ Dati SIAE anno 2013 integrati con dati della Regione del Veneto.

² Sale conferenze, sale per concerti.

³ Palestre, esercizi pubblici, chiese, biblioteche.



4892dbab



Anno	Veneto	Nord Est	Italia
2015	227.470	620.094	3.096.351
2016	233.721	637.955	3.226.957
2017	226.716	612.728	3.142.790

Tab. 3 - Numero spettacoli.

Anno	Veneto	Nord Est	Italia
2015	8.564.853	23.151.590	106.734.556
2016	8.856.216	24.055.295	113.832.522
2017	8.055.260	21.586.812	99.621.416

Tab. 4 - Numero ingressi.

Anno	Veneto	Nord Est	Italia
2015	52.586.709	146.573.242	664.260.045
2016	54.186.543	150.284.864	695.061.655
2017	49.978.506	136.542.547	619.419.124

Tab. 5 - Spesa al botteghino.

Gli interventi regionali a sostegno del settore nel triennio 2015-2017.

Dal 2015, a seguito della razionalizzazione della spesa regionale disposta dalla Legge regionale n. 17/2015 "Razionalizzazione della spesa regionale", è stato possibile finanziare alcuni progetti in ambito cinematografico grazie alla Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49, la sola legge del comparto cultura che ha mantenuto un budget di spesa per il sostegno di iniziative e manifestazioni di rilevante interesse culturale sul territorio veneto, sul capitolo 3400 "Trasferimenti per celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, manifestazioni nazionali, fiere, mostre, rassegne, esposizioni, convegni e congressi comprese le spese per provvista di impianti ed attrezzature per dette manifestazioni".

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto delle limitate risorse finanziarie disponibili a valere sul capitolo di competenza 101422 "Trasferimenti per il sistema del cinema e dell'audiovisivo", la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito della partecipazione diretta della Regione a manifestazioni diverse di cui alla Legge regionale n. 49/1978, un programma limitato a garantire il sostegno alle iniziative promosse direttamente dalla Regione in collaborazione con l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo – Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici (AGIS-ANEC) delle Tre Venezia e con Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI), tese alla distribuzione del cinema d'autore, alla valorizzazione delle sale d'essai del territorio, alla promozione della conoscenza di film alternativi a quelli dei circuiti commerciali e di film realizzati nel territorio regionale.

Più in generale, una ricognizione dello stato dell'arte degli interventi regionali per la promozione della cultura cinematografica, riferita al triennio 2015-2017 evidenzia il ricorso sia alla Legge regionale n. 49/1978, per il finanziamento delle attività dirette, che ad altre leggi del settore cultura come la Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali".

Sotto il profilo economico, l'impegno di spesa per la realizzazione di iniziative promosse direttamente dalla Regione e promosse da associazioni ed enti locali nel 2015 è stato di Euro 64.800,00; nel 2016 l'impegno di



4892dbab



spesa è stato complessivamente di Euro 68.000,00; nel 2017 infine sono state stanziate risorse per un importo totale di Euro 56.500,00.

Con la presente relazione s'intende dar conto delle attività svolte per il triennio 2015-2017 e degli esiti qualitativi evidenziando, in particolare, il riscontro da parte del pubblico e illustrando il programma delle attività.

"I martedì al cinema" – Progetto regionale di promozione del cinema di qualità.

Nell'ambito delle attività di promozione della cultura cinematografica, la Giunta regionale ha avviato dal 2005, in collaborazione con le organizzazioni di settore, con l'AGIS-ANEC delle Tre Venezie, un programma di iniziative denominato "I martedì al cinema" attraverso la visione, nel corso dei mesi di marzo, maggio e novembre, di tre distinti calendari di proiezioni, con il duplice obiettivo di valorizzare le opere cinematografiche d'autore e l'esercizio cinematografico.

In particolare, la Regione ha promosso la creazione di una rete di sale di qualità che hanno proposto la visione di un programma di proiezioni al costo di tre Euro accompagnato da incontri con gli autori e supportato dall'intervento di critici ed esperti.

Si tratta di opere che appartengono alle nuove correnti del cinema mondiale e italiano la cui visione costituisce un'occasione per approfondire la conoscenza delle recenti tendenze della cinematografia mondiale, di generi e linguaggi espressivi più innovativi e sperimentali.

Per il triennio di riferimento è stata così riproposta una formula di valorizzazione dell'arte cinematografica che garantisce una migliore e più omogenea distribuzione nel territorio regionale della programmazione cinematografica ad un costo agevolato del biglietto d'ingresso. Il numero delle presenze registrate conferma il gradimento da parte degli spettatori - un pubblico di adulti ma anche di giovani - e il consolidamento di un trend positivo.

Il programma delle proiezioni è stato promosso e diffuso grazie a una attenta comunicazione anche attraverso i canali istituzionali dell'Amministrazione regionale.

Nel 2015 il calendario ha contato 12 giornate di programmazione per un totale di circa 300 proiezioni e per circa 150 titoli, grazie all'adesione di 22 sale d'essai. Nel 2016 il progetto ha coinvolto complessivamente 28 sale cinematografiche, distribuite in tutte le province, che hanno proposto un programma di 411 proiezioni. Nel 2017 infine il progetto approvato ha presentato complessivamente 165 titoli per 391 proiezioni (125 in marzo, 139 in maggio, 127 in novembre) nelle 24 sale aderenti. Il programma delle proiezioni è stato promosso e diffuso anche grazie al sito www.spettacoloveneto.it e l'applicazione per smartphone e tablet "App al Cinema".

Provincia	2015	2016	2017
Belluno	698	667	1860
Padova	8.498	8.575	5420
Rovigo	1.668	2.338	2749
Treviso	8.674	8.449	7464
Venezia	11.362	12.258	9561
Verona	7.458	7.368	5481
Vicenza	11.085	10.206	8385
Totale	49.443	49.861	40.920

Tab. 6 - Affluenza spettatori per provincia e per anno.



4892dbab



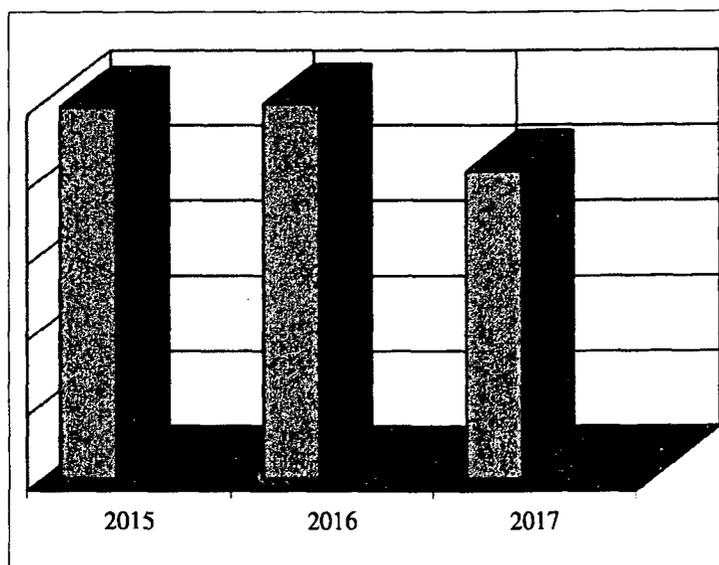


Grafico 1 - Affluenza spettatori per anno.

Decentramento della Settimana Internazionale della Critica (SIC).

La Settimana Internazionale della Critica rappresenta una delle più prestigiose sezioni che compongono il programma della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e si è imposta come un importante palcoscenico per quelle produzioni d'autore che hanno più difficoltà ad essere conosciute dal largo pubblico.

Tra le azioni dirette di promozione della cultura cinematografica, il progetto di circuitazione delle opere della SIC, in collaborazione con AGIS-ANEC delle Tre Venezie e il Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani (SNCCI) è dal 2005 un appuntamento atteso dagli appassionati di cinema; l'alta partecipazione e il riscontro del pubblico avvalorano l'importanza di questa iniziativa che ha permesso negli anni di far conoscere nel territorio, con proiezioni proposte gratuitamente, nuovi talenti alla loro opera prima e per questo motivo sconosciuti al pubblico europeo, richiamando un numero consistente di spettatori attenti al cinema di qualità e soddisfacendo allo stesso tempo le esigenze degli esercenti che ospitano la programmazione dei film, con evidenti ricadute economiche. Il decentramento della SIC rappresenta un 'marchio' identificativo di un progetto regionale più ampio di promozione della cultura cinematografica sul territorio veneto, che ha il merito di diffondere nel Veneto la conoscenza di un lavoro di ricerca e sperimentazione espressiva che raramente trova spazio nei normali circuiti della grande distribuzione commerciale.

Le proiezioni sono precedute da interventi di critici cinematografici per una più approfondita presentazione del film e sono abbinate ad eventi di formazione del pubblico, formula che ha ottenuto un buon riscontro e l'apprezzamento della stampa, consolidando l'iniziativa come un modello virtuoso anche a livello nazionale. Nel 2015 sedici proiezioni di film hanno coinvolto otto sale del Veneto, a Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Belluno, Treviso e Asiago. Nel 2016 sette tra le principali sale cinematografiche d'essai dei capoluoghi di provincia hanno proposto un programma di quattordici proiezioni con un positivo riscontro di presenze. Nel 2017 infine sono state coinvolte sette sale d'essai distribuite nelle provincie di Belluno, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Rovigo, con tredici proiezioni ad ingresso gratuito nei mesi di settembre e ottobre; il calendario ha proposto sei opere e tre programmi di cortometraggi d'autore.



4892cbab



Provincia	2015	2016	2017
Belluno	100	140	70
Padova	260	245	121
Rovigo	62	45	45
Treviso	45	50	35
Venezia	0	0	0
Verona	270	200	100
Vicenza	190	78	110
Totale	927	758	481

Tab. 7 - Affluenza spettatori per anno.

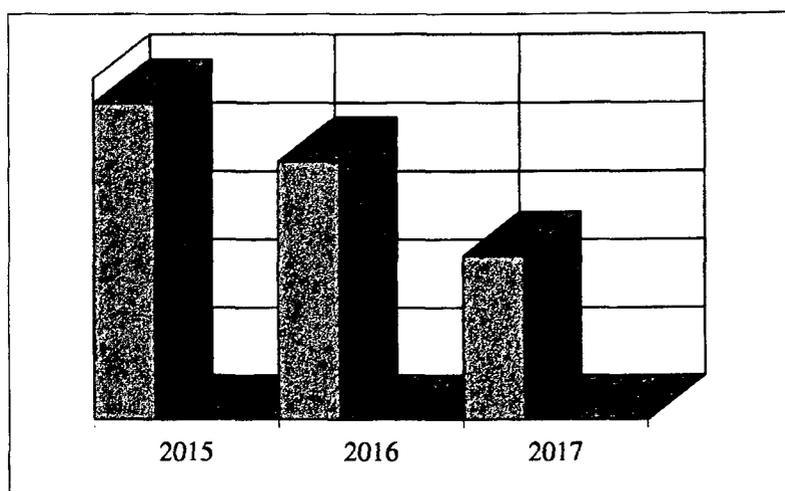


Grafico 2 - Affluenza spettatori per anno.

Giornata di promozione della produzione audiovisuale del Veneto.

Nel 2017 è stato finanziato con Legge regionale n. 49/78 il Consorzio Biblioteche Padovane Associate per la Giornata di promozione della produzione audiovisuale del Veneto. Da oltre nove anni il Consorzio opera presso la Mediateca Regionale con l'incarico di catalogare il patrimonio audio e video conservato presso la sede di Villa Settembrini a Mestre.

Dal 2010 il Consorzio è stato individuato dalla Regione quale istituto depositario dei documenti sonori e video editi nel Veneto. Svoltasi in occasione della Giornata delle Mediateche della regione, l'iniziativa, nata con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'audiovisivo nell'ambito della ricerca e sperimentazione dei nuovi linguaggi multimediali e delle produzioni cinematografiche locali, si è articolata in un seminario sullo stato di salute del documentario veneto e in una rassegna di proiezioni di documentari di registi veneti.

Infine nell'ottica di un potenziamento delle azioni regionali per sostenere il cinema e la creatività di giovani registi di talento è stata avviata una iniziativa co-finanziata dal Programma di cooperazione transfrontaliera IPA-Adriatico 2007-2013, il Progetto ArtVision - A.Live Art Channel.



4892dbab



Il progetto nato nel 2013 per promuovere l'arte contemporanea, è proseguito nel corso del 2015 attraverso la realizzazione e la circuitazione di prodotti audiovisivi utilizzando canali web, satellitari, circuiti museali già in uso. Nell'implementazione del progetto sono stati coinvolti i seguenti partner: Regione Puglia, Regione del Veneto, Accademia di Belle Arti di Venezia; Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea; Ministero della Cultura del Montenegro; Facoltà di Belle Arti di Cetinje - Montenegro; Ministero del Turismo, Cultura Gioventù e Sport dell'Albania; Università delle Arti di Tirana - Albania; Kanal RI-TV - Croata; Contea Litoranea - Montana - Croazia. A partire da un budget di Euro 3.582.669,00 a valere su fondi europei e nazionali, una tranche di Euro 377.350,00 è stata destinata alla produzione in Veneto ed impiegata alla realizzazione di 120 video d'arte di cui in particolare tre prodotti da registi veneti, e un canale youtube di distribuzione. Le opere vincitrici sono state presentate in concomitanza con la presenza della Regione del Veneto alla 72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Il progetto si è chiuso il 1 gennaio 2016.

Festival, rassegne, premi.

I festival cinematografici del Veneto, vero e proprio snodo di diffusione della cultura cinematografica, contribuiscono a diffondere la visione del cinema d'autore e di ricerca, del documentario e del cortometraggio, di film di interesse culturale e di difficile distribuzione. In questo senso i festival del cinema offrono l'occasione di una "finestra" alternativa o integrata al normale circuito della distribuzione commerciale, esercitando una positiva ricaduta economica sul territorio con un significativo indotto in termini di formazione e occupazione, di valorizzazione del territorio in luoghi spesso lontani dalle mete turistiche di massa.

Con Legge regionale n. 49/78, concernente contributi e spese per l'organizzazione di manifestazioni di interesse regionale, e con Legge regionale n. 51/84 per l'attuazione di interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, entrambe leggi regionali del comparto 'cultura' con sufficiente disponibilità di budget, sono state finanziate importanti attività tra i festival ed i premi già attivi in Veneto. Per il 2015 l'importo totale, concesso a Revine Lago Film Festival, Festival Ciak Junior, Film Festival della Lessinia è stato complessivamente di Euro 15.000,00; le iniziative beneficiarie nel 2016 sono state Cortinametraggio, Premio Mattador e Vittorio Veneto Film Festival per un importo totale di Euro 23.000,00; infine nel 2017 uno stanziamento di Euro 21.500,00 è stato destinato a Cortinametraggio, Vittorio Veneto Film Festival, Revine Lago Film Festival e Premio Vincenzoni.

- Festival Ciak Junior. Festival internazionale per il cinema fatto dai ragazzi. Associazione Gli Alcini.

Ogni anno il Festival Ciak Junior - un format ideato nel 1989 - coinvolge migliaia di studenti di tutto il mondo, impegnati a scrivere una storia per un cortometraggio, di cui potranno diventare protagonisti. Il festival (unico al mondo) presenta le produzioni realizzate nei vari paesi partendo dai soggetti scritti da adolescenti e prodotti dalle televisioni (italiana, cinese, francese, tedesca, belga ecc.) partner del festival. Il festival, che è accompagnato dall'omonima trasmissione di Canale 5, rappresenta per i ragazzi una straordinaria possibilità di "raccontarsi", scrivendo e interpretando la loro storia, e approfittando anche del backstage in cui spiegano cosa li ha spinti o ispirati nella scrittura del soggetto per il loro film. Inoltre realizzare un cortometraggio divertendosi tutti insieme è un'occasione unica per mettere a confronto l'esperienza di giovani di tanti paesi. Ciak Junior, inoltre, ha uno stretto contatto con il territorio regionale.

- Film Festival della Lessinia. Comune di Bosco Chiesanuova.

Il Film Festival della Lessinia è tra i principali eventi cinematografici internazionali del Veneto e, nell'ambito dei festival di film di montagna, è tra le più rilevanti manifestazioni cinematografiche a livello internazionale. In Italia è l'unico concorso cinematografico internazionale esclusivamente dedicato a cortometraggi, documentari, lungometraggi e film di animazione sulla vita, la storia e le tradizioni in montagna. Nato nel 1995 come rassegna videografica dedicata alle montagne veronesi, il festival ha via via allargato il suo interesse alle montagne di tutto il mondo, escludendo per regolamento le opere dedicate allo sport e all'alpinismo.



4892cbab



- Lago Film Fest. Pro Loco di Revine Lago.

Nato nel 2005 il Lago Film Fest è un festival internazionale di cinema indipendente di cortometraggi, documentari e sceneggiature fortemente legato all'ambiente che fa da sfondo agli incontri, alle mostre e alle proiezioni: il borgo storico di Lago, frazione di Revine Lago. Nove giorni di incontri, video, workshop, performance artistiche, musica e ospiti illustri in riva al lago, tra le case di pietra attestandosi nel panorama nazionale come realtà caratteristica. Il Lago Film Fest collabora da anni con le istituzioni e le amministrazioni locali e con altri festival di cinema e importanti associazioni e network di settore, e si è fatto promotore di un'azione sistematica di sensibilizzazione e di educazione al linguaggio cinematografico.

- Cortinametraggio. Associazione Cortinametraggio.

Cortinametraggio è il festival italiano che, più di altri, esplora il mondo del cortometraggio a 360 gradi ed è da anni punto di riferimento per i giovani cineasti: a Cortina arrivano autori e attori provenienti da tutta Italia, in gara con le loro opere, per proporle non solo a giurie specializzate e agli addetti ai lavori ma ad un ricco parterre di stampa locale e nazionale, e ad un pubblico numerosissimo. Il programma include anche incontri con i protagonisti, dibattiti ed eventi legati all'arte, masterclass con addetti al settore, eventi sportivi all'insegna della contaminazione e del dialogo tra le varie forme espressive. Il festival negli anni ha saputo significativamente rafforzare il rapporto speciale tra Cortina e il cinema, riavvicinando il pubblico della regina delle Dolomiti alle opere più giovani della produzione destinata alle sale e alla cultura cinematografica in senso lato, con un'offerta e uno stile di comunicazione orientati a promuovere anche il marketing territoriale. Centrale il ruolo della città. L'obiettivo dell'Associazione Cortinametraggio è, infatti, quello di creare a Cortina un punto focale per il cinema in tutte le sue sfumature, tecniche, ludiche e professionali.

- Vittorio Veneto Film Festival. Associazione 400 colpi.

Il Vittorio Veneto Film Festival – Festival Internazionale di Cinema per Ragazzi è nato con lo scopo di creare un grande festival di cinema per ragazzi che unisse ingegno e cultura, per indicare nuovi luoghi di accoglienza per i giovani e per proporre laboratori dedicati allo studio delle nuove forme d'espressione artistica. Il festival si propone come un'iniziativa rivolta a tutto il territorio nazionale e internazionale, al fine di incontrare le aspettative sia di una popolazione giovanile sia quelle dello spettatore adulto, nel tentativo di avvicinare il grande pubblico a forme di cinema di qualità. La programmazione del festival, infatti, pur avendo come pubblico preferenziale i bambini, gli adolescenti in età scolare e i giovani universitari, si apre con entusiasmo anche al pubblico adulto, nonché a tutta la popolazione che si interessa di arte cinematografica non solo come semplice divertimento e svago, che è affascinata dalla cultura artistico-visiva nel suo aspetto didattico, pedagogico, istruttivo.

- Concorso per soggetti cinematografici "Luciano Vincenzoni". Comune di Treviso.

Il concorso, promosso dal Comune di Treviso dal 2015, è rivolto a giovani sogggettisti cinematografici under 35 anni. È diviso in due sezioni: una generale ed una sezione intitolata "Una storia veneta", riservata a soggetti che fanno riferimento alla realtà veneta.

- Premio Mattador. Associazione Mattador.

Il Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador è un'iniziativa che apre ai giovani le porte del cinema, valorizzandone il lavoro di sceneggiatura e offrendo l'opportunità di cimentarsi con il non facile mestiere di ideazione e scrittura nel cinema, di conoscere le diverse figure professionali legate a questo mondo e di avviare rapporti e collaborazioni proficui per intraprendere una carriera in questo settore. Negli anni il concorso ha ottenuto importanti risultati, in un processo di crescita costante il cui merito va al valore etico ed educativo di una proposta che riesce a creare aggregazione e rete tra molti giovani italiani e stranieri che scelgono di avvicinarsi alla scrittura cinematografica e alla creazione artistica nel cinema, motivo di stimolo, di arricchimento, di condivisione e opportunità di crescita e successo. Il Premio



4892dbab



Mattador si distingue come un'iniziativa innovativa ed unica nel suo genere che si pone come uno dei più importanti premi a livello anche internazionale. Il concorso, che opera anche nell'ottica della valorizzazione dell'arte cinematografica contemporanea, ha selezionato negli anni alcune sceneggiature che hanno poi ottenuto altri importanti riconoscimenti e in alcuni casi sono state trasformate in film.

Si evidenzia come la Regione, nel suo impegno a supportare la diffusione della cultura cinematografica, si sia sempre resa disponibile ad una attività di collaborazione con gli operatori del settore sotto il profilo del coordinamento delle diverse iniziative e di sostegno alle attività di comunicazione e promozione tramite i propri canali e strumenti istituzionali per un mirato rafforzamento dei circuiti regionali di qualità del cinema e dell'audiovisivo. In primis in occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia durante la quale l'Amministrazione regionale gestisce un proprio spazio istituzionale all'Hotel Excelsior, gratuito ed aperto a tutti i visitatori, dove sono ospitati conferenze stampa, incontri, tavole rotonde, presentazioni di film nel corso delle iniziative programmate dalla Regione per presentare le realtà cinematografiche del Veneto.

Il supporto alla rete dei festival inoltre è stato incrementato creando una mappatura di una ventina di manifestazioni del panorama veneto dei festival, che riconosce, sviluppa e sostiene la conoscenza dei diversi festival, a partire da una apposita pagina web dedicata alla cultura nel sito istituzionale, che si sta attualmente ampliando.

Partecipazione regionale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Dal 2004, in collaborazione con la Fondazione La Biennale, la Regione ogni anno redige un ricco e composito programma di iniziative, con calendari molto fitti di appuntamenti che, presso lo spazio istituzionale collocato all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia, offrono una panoramica della vitalità del comparto cinematografico sul territorio e delle attività e dei progetti d'intervento attuati dalla Regione nell'ambito della promozione del territorio come set cinematografico, della filiera della cinematografia nel Veneto e delle offerte di film commission. Gli eventi sono promossi attraverso attività di ufficio stampa regionale (su supporto cartaceo ed audiovisivo) e attraverso una attività di diffusione dei materiali informativi.

Un aspetto di forte impatto è infatti quello relativo alle strategie di comunicazione adottate, attraverso la stampa quotidiana, nazionale e locale e attraverso la rete internet per una diffusione capillare dei programmi. Nel caso della rete web sono poi sfruttate le possibilità offerte dal web 2.0 e il conseguente coinvolgimento dei social network che ha reso possibile una comunicazione virale delle iniziative.

Attività di film commission.

L'art. 6 della Legge regionale n. 25/09 dispone di dare attuazione, mediante attività di film commission

- alla promozione delle eccellenze paesaggistiche del territorio veneto attraverso la valorizzazione di location da proporre come set cinematografici,
- al potenziamento delle risorse professionali e delle imprese che nel Veneto operano nei settori della produzione cinematografica,
- alla creazione di condizioni favorevoli ad attrarre in Veneto produzioni cinematografiche e audiovisive di visibilità nazionale ed internazionale,
- ad informare e divulgare la conoscenza dei servizi offerte alle produzioni nel territorio regionale.

A questo scopo, per rafforzare l'azione regionale sono stati realizzati progetti di promozione delle attività di film commission regionali in collaborazione con il sistema veneto del cinema. Nel 2015 sono stati assegnati Euro 2.000,00 a Vicenza Film Commission-Consortio 'Vicenza è', per le spese di gestione del sito web www.venetofilmcommission.it. Nel corso dello stesso anno, nell'ambito dell'intesa tra la Regione del Veneto e Confindustria Veneto di Venezia per il progetto denominato "Incubatore Veneto per la film commission" (deliberata con provvedimento della Giunta regionale n. 2493 del 23 dicembre 2014 a valere sulla Legge



4892dbab



regionale n. 49/78), si è proceduto alla costituzione del primo tavolo di lavoro a cui hanno partecipato i rappresentanti di Unioncamere del Veneto, di Venezia Opportunità, delle film commission locali e di alcuni professionisti del settore audiovisivo. Sono state inoltre condivise due iniziative di approfondimento, realizzate a Treviso e a Padova.

Con la legge di settore n. 25/2009 per l'anno 2016, con Dgr n. 1344 del 29 agosto 2016, è stato approvato l'avvio di un tavolo di lavoro per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, il sistema camerale, Confindustria Veneto e le film commission locali, finalizzato a incentivare la realizzazione di produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive nel territorio e l'istituzione di un servizio regionale di film commission. In coerenza con gli obiettivi della legge e al fine di avviare un coordinamento regionale degli interventi secondo quanto delineato dalla Dgr. n. 1344/2016 è stato elaborato un programma di attività di film commission, con l'obiettivo di valorizzare il territorio regionale come set cinematografico, promuovere le risorse professionali e le imprese che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, sostenere finanziariamente le iniziative proposte dal sistema delle film commission locali. La Dgr n. 1920 del 29 novembre 2016 sulla n. 25/09 ha così articolato i contributi, per un importo complessivo di Euro 100.000,00:

- Comune di Padova – Iniziative di promozione delle location della città di Padova
- Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – Polesine film commission. Iniziative di valorizzazione del territorio come set cinematografico. Euro Consorzio di promozione turistica 'Vicenza è' – Vicenza film commission. Iniziative di assistenza alle produzioni cinematografiche e di promozione del territorio. Consorzio Marca Treviso – Treviso film commission. Iniziative di assistenza alle produzioni cinematografiche e promozione del territorio.
- L'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo – Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici (AGIS-ANEC) delle Tre Venezie è stata coinvolta per promuovere la diffusione delle opere degli autori veneti o realizzate in Veneto attraverso una articolata comunicazione a tutte le sale d'essai e alle scuole della regione, l'organizzazione di un ciclo di proiezioni nelle sale d'essai alla presenza degli autori e degli interpreti affiancate ad incontri, seminari e conferenze stampa sul cinema veneto (prodotto da autori o case di produzione cinematografica venete), la realizzazione di uno spazio web dedicato alla promozione e alla visione ed infine la collaborazione con gli enti pubblici e la Regione per la promozione del cinema indipendente veneto.

Per il triennio considerato, a seguito della diminuita disponibilità economica a valere sul capitolo di competenza della legge di settore n. 25/2009, particolare attenzione è stata posta nell'ottimizzare le risorse disponibili per promuovere le attività di film commission. Anche in questo caso puntando sulla prestigiosa vetrina della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, per proporre le offerte di film commission in collaborazione con le film commission locali.

Nel 2017 inoltre la kermesse veneziana ha ospitato la presentazione del portale web "Italy for Movies" progetto a cura della Direzione Generale Cinema e della Direzione Generale Turismo del MiBACT, realizzato in collaborazione con Italian Film Commission e Istituto Luce Cinecittà. Il portale, principalmente rivolto ai produttori cinematografici e audiovisivi e ai professionisti del settore, è un importante strumento che offre ampia visibilità alle location italiane e l'opportunità di far incontrare le esigenze creative e di produzione con il patrimonio culturale italiano, accrescendo così la visibilità dei territori. L'Amministrazione regionale, nel contesto di un progetto nazionale di cultura cinematografica per rappresentare in maniera completa il territorio italiano, ha partecipato all'iniziativa provvedendo all'inserimento nel database di significative e attrattive location pubbliche per singoli territori corredate da indicazioni dettagliate e da immagini di film girati nella location stessa; l'attività di implementazione è tuttora in corso. Il sito, che prevede un rimando tra scheda location e scheda film, accresce così la visibilità delle location venete più amate del cinema e la promozione del territorio e delle strutture locali.

Infine nel 2017 è stata sottoscritta una convenzione per Euro 10.000,00 con l'Università Ca' Foscari di Venezia-Dipartimento di Management per individuare le migliori modalità e le forme giuridiche adatte per l'istituzione dell'organismo regionale di Film Commission, che ha trovato poi realizzazione grazie alla Legge



4892dbab



regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018". In particolare l'art. 6 ha previsto l'istituzione della "Veneto Film Commission", quale Fondazione di partecipazione promossa e sostenuta dalla Regione del Veneto con il fine di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico, le risorse professionali e lo sviluppo delle imprese che, nel Veneto, operano nei settori del cinema e dell'audiovisivo creando altresì le condizioni per attrarre in Veneto produzioni cinematografiche e audiovisive.

Sale cinematografiche.

Nel corso del triennio 2015-2017 si è concluso il processo di digitalizzazione e adeguamento delle sale cinematografiche avviato dalla Regione nel 2012 che, grazie a un investimento complessivo di circa Euro 2.900.000,00, ha consentito di intervenire a favore della digitalizzazione di 103 schermi cinematografici.

Nel 2016 inoltre si è proceduto, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 azione 3.1.1 Sub C) alla pubblicazione di un bando dedicato alle imprese culturali, creative e dello spettacolo, con cui nel 2017 sono stati concessi finanziamenti per complessivi Euro 503.539,00 per la realizzazione di interventi di adeguamento e ammodernamento di 7 sale cinematografiche.

Infine, in detto ambito si è proceduto all'espletamento delle procedure necessarie per il rilascio di pareri per l'autorizzazione di apertura delle sale, a cui ha fatto seguito l'aggiornamento dell'elenco delle sale cinematografiche.

2. Programma triennale 2019-2021.

Obiettivi.

Nel quadro delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 25/2009, sulla scorta degli esiti e dei riscontri registrati nel corso della sua applicazione nonché dell'esperienza maturata in detto ambito da altre Regioni italiane, con il presente Programma triennale 2019-2021, si intende dare continuità alle attività realizzate riservando particolare attenzione a quelle iniziative volte a favorire la promozione della cultura cinematografica riservando particolare attenzione alle scuole e più in generale alle nuove generazioni.

A tal fine, nell'ottica di uno sviluppo omogeneo dell'intero comparto del cinema, dell'audiovisivo e del multimediale tenuto conto delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili si intende, nell'ordine, privilegiare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- qualificare il sistema delle sale cinematografiche del Veneto ed ampliare la diffusione e la circuitazione dell'offerta di cinema e audiovisivi;
- favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, promuovendo e sostenendo rassegne e manifestazioni finalizzate ad accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico;
- valorizzare le forme innovative del linguaggio e della comunicazione cinematografica, attraverso la promozione di opere girate e prodotte in Veneto e il sostegno a professionalità e talenti del cinema radicati e operativi in regione. L'azione regionale intende mettere in luce quelle opere frutto di ricerca e sperimentazione artistica, creativa e tecnologica capaci, attraverso la forza delle immagini, di focalizzare le tante realtà identitarie del territorio pur in un contesto culturale di apertura internazionale.

Indirizzi.

Alla luce di quanto sopra, vengono di seguito indicati gli indirizzi che ispirano l'azione della Regione nell'ambito della promozione della cultura cinematografica per il triennio 2019-2021:



4892cbab



1. consolidare il piccolo esercizio cinematografico attraverso il sostegno a progetti di promozione del cinema d'autore e del documentario;
2. sostenere rassegne cinematografiche di carattere locale, nonché festival veneti di rilievo nazionale e internazionale;
3. attuare, anche con la collaborazione e la condivisione di istituzioni scolastiche e universitarie, progetti mirati di alfabetizzazione del pubblico in particolare quello giovanile.

Modalità di attuazione e criteri di valutazione.

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge regionale n. 25/2009, l'Amministrazione interviene a favore della promozione della cultura cinematografica attraverso due modalità:

1. direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, scuole e Università, associazioni e soggetti di promozione della cultura cinematografica fra cui le associazioni di categoria per la realizzazione di progettualità di rilevanza regionale che rispondono ai seguenti criteri:
 - grado di originalità e innovazione dei contenuti in rapporto alle iniziative già presenti nel territorio;
 - coinvolgimento delle associazioni o istituzioni culturali del territorio;
 - dotazione di un adeguato supporto organizzativo;
 - previsione di adeguate fonti di finanziamento, diverse dal contributo regionale, per la copertura delle spese connesse alla realizzazione del progetto.
2. mediante la concessione di un sostegno economico, calcolato in quota parte dei costi ritenuti ammissibili, da concedere a enti pubblici, associazioni senza finalità di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica da realizzarsi sul territorio regionale (festival, rassegne, concorsi) che verranno selezionati sulla base della capacità degli stessi di:
 - proporre una diversificata e originale offerta culturale;
 - prevedere all'interno del programma iniziative di formazione del pubblico da attuarsi anche in collaborazione con il mondo della scuola e l'Università;
 - esercitare una efficace ricaduta economica sul territorio.

Criteri di verifica degli interventi.

Al fine di valutare l'esito delle iniziative realizzate e con riferimento alla relazione sullo stato di attuazione dei piani annuali prevista dalla Legge in merito agli esiti conseguiti dalle iniziative sostenute dalla Regione verranno applicati, in sede di verifica, degli interventi i seguenti criteri:

- capacità di perseguire l'obiettivo di valorizzare il ruolo della sala cinematografica con particolare riferimento alle sale cinematografiche nei centri storici.
- capacità di proporre, anche mediante il coinvolgimento del mondo della scuola e dell'Università, programmi di rilievo culturale;
- dimostrata capacità della manifestazione di esercitare un'efficace ricaduta economica sul territorio sia in forma diretta (impiego di service tecnici, ricettività, forniture di servizi di supporto, impiego di maestranze, ecc.) che indiretta attraverso la valorizzazione della conoscenza del territorio interessato sotto il profilo turistico.

Criteri per favorire un sistema integrato regionale fra la cultura cinematografica e audiovisiva, lo spettacolo e la promozione territoriale.

Come nei precedenti trienni, al fine di perseguire gli obiettivi indicati nel presente Programma, la Regione nel periodo di riferimento procederà, nei limiti determinati dalle disponibilità di Bilancio, a dar seguito ad un piano



4892dbab



di interventi volto allo sviluppo delle attività di settore e per un loro proficuo impatto culturale sul territorio favorendo la creazione di un sistema integrato fra la cultura cinematografica, lo spettacolo e la promozione territoriale.

Si intende in particolare finalizzare il sostegno regionale al consolidamento di reti territoriali tra i diversi operatori pubblici e privati del comparto dello spettacolo dal vivo e riprodotto, alla qualificazione e diversificazione di proposte artistico - culturali multidisciplinari, alla valorizzazione di contesti paesaggistici e architettonici.

Al fine di individuare gli interventi prioritari per la Regione, si ritiene di integrare quelli già previsti per le iniziative dirette contenuti nel presente Programma adottando ulteriori criteri di valutazione l'attenzione del progetto per la contemporaneità e la capacità di promuovere la conoscenza di nuovi linguaggi espressivi.

Le iniziative di cui al presente punto, inoltre, saranno valutate in rapporto alla dimostrata capacità dei progetti di esercitare un efficace coinvolgimento del contesto paesaggistico o degli spazi architettonici in cui saranno inseriti.

Ammontare delle risorse da destinare agli interventi di promozione del cinema e dell'audiovisivo.

Per gli interventi regionali di promozione del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riguardo a quelli realizzati direttamente dalla Regione in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, scuole e Università, associazioni e soggetti di promozione della cultura cinematografica fra cui le associazioni di categoria viene riservata una quota pari all'80% in rapporto alle disponibilità economiche poste dal capitolo di competenza per ogni anno di riferimento, secondo le previsioni di bilancio.

Ammontare delle risorse da trasferire agli enti locali per gli interventi di rilevanza locale relativi ai rispettivi ambiti territoriali.

Per gli interventi di rilevanza locale, si prevede di riservare, tenuto conto delle progettualità presentate e delle disponibilità finanziarie una quota pari al 20% in rapporto alle disponibilità economiche poste dal capitolo di competenza per ogni anno di riferimento, secondo le previsioni di bilancio, da destinare a iniziative di promozione della cultura cinematografica proposte da enti locali conformemente ai criteri e alle modalità previste per la valutazione delle richieste di contributo.



4892cbab

